

COMUNE DI MONTEROSI
Provincia di Viterbo
Via Urbano del Drago, 37 – 01030 Monterosi (VT)
Tel.0761/699444-5 Fax 0761/699664
e-mail protocollo@comune.monterosi.vt.it

BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ANNI SCOLASTICI 2013/2014 – 2014/2015.

CIG 5206622066

Ente appaltante: Comune di Monterosi – Via Urbano del Drago 37, 01030 (VT), telefono 0761/699444-5 fax 0761/699664; www.comune.monterosi.vt.it; mail comunemonterosi@postecert.it
Visto l'art. 124, comma 5 del Decreto legislativo 163/2006 e l'art. 34, comma 35 del Decreto legge n. 179/2012, l'aggiudicatario ha l'obbligo di rimborsare alla stazione appaltante, le spese sostenute per la pubblicazione del bando di gara, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, che sono quantificate in Euro 412,92;

Determina di indizione : Determina Responsabile Settore Amministrativo n. 132 del 26/06/2013.

1) Luogo di esecuzione.

a) preparazione pasti presso locale mensa scuola dell'Infanzia in Via Caduti di Tutte le Guerre e somministrazione pasti;

2) Oggetto dell'appalto e importo dell'appalto e modalità di finanziamento.

L'appalto ha per oggetto il servizio di refezione scolastica (CPV55524000-9) e comprende la preparazione, il trasporto e lo sporzionamento dei pasti destinati agli alunni ed insegnanti della scuola dell'infanzia comunale, per un totale stimato di **14.800** pasti annui di cui presuntivamente:

13.100 pasti per gli alunni.

1.700 pasti per gli insegnanti.

La prestazione principale consiste nella preparazione dei pasti, quella secondaria consiste nella consegna e distribuzione dei suddetti pasti.

L'importo complessivo dell'appalto viene fissato in **EURO 66.600,00** esclusa Iva al 4%.

L'importo complessivo per il biennio in gara viene stimato in **EURO 133.200,00**, esclusa Iva al 4%

Il prezzo a base d'asta viene fissato in **EURO 4,50** esclusa Iva in riferimento al costo unitario del singolo pasto.

Il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio e con il pagamento dei canoni bimestrali a carico degli utenti.

L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero per la mancanza di costi da interferenza, essendo la prestazione espletata al di fuori dei locali dell'Amministrazione aggiudicatrice. (Det. Autorità Di Vigilanza n. 3/2008 del 5 marzo 2008).

3) Durata e divieto di cessione e subappalto.

La durata del contratto è fissata in anni 2 (due) a partire dall'inizio dell'anno scolastico 2013-2014 fino al termine dell'anno scolastico 2014/2015, senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida e costituzione in mora.

L'impresa, con la partecipazione alla gara, si obbliga alla stipula del contratto nella data fissata dall'Amministrazione Comunale e comunicata all'Impresa con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi.

E' fatto espresso divieto al concessionario di cedere il contratto d'appalto.

In materia di subappalto, ammesso nel limite massimo del 30% dell'importo complessivo del contratto, si applica l'art. 118 del D.Lgs 163/2006.

4) Requisiti di partecipazione.

Possono partecipare le imprese che esercitano attività di ristorazione collettiva (Cat. 17 Servizi di ristorazione):

1. che siano iscritte alla competente CCIAA per attività corrispondenti al servizio oggetto di appalto; solo per le società Cooperative: iscrizione all'Albo delle società cooperative tenuto dal Ministero delle Attività Produttive ai sensi del D.M. del 23.06.2004; per le Cooperative

sociali, iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della legge 381/1991.

2. che abbiano realizzato nell'ultimo triennio un fatturato dichiarato ai fini IVA per ciascun anno per servizi nel settore oggetto della gara per un valore non inferiore a euro **70.000,00**; il requisito in oggetto deve essere posseduto per ciascun esercizio finanziario dalla mandataria – capogruppo nella misura minima del 60% mentre il restante 40% deve essere posseduto dalla o dalle mandanti, ognuno delle quali deve possederne almeno il 10% fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possederlo per almeno il 100%; gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D.lgs 163/2006) qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in euro;

3. che siano in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 per i servizi di refezione scolastica, con indicazione della data di prima emissione; nel caso di associazione temporanea e di consorzi tutte le imprese debbono possedere questo requisito;

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisiti di cui al punto 2 deve sussistere indipendentemente dalla data di inizio attività.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'istanza di partecipazione congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 34 e 37 del D.lgs. 163/2006.

In ogni caso le ATI già costituite e non, ed i consorzi costituiti e non, devono indicare all'atto della presentazione della documentazione amministrativa, la percentuale di servizio svolta da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del Consorzio.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale di tutte le imprese raggruppate.

In caso di aggiudicazione all'ATI le singole imprese, dovranno conferire con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

Ai consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/06 si applica il disposto di cui all'art. 35 D.Lgs 163/06.

5) Criterio di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del medesimo decreto legislativo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 81 comma 3 D.lgs. 163/2006).

La gara sarà aggiudicata, tra i soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione, all'offerta qualitativamente più adeguata al servizio richiesto, nonché economicamente più vantaggiosa, applicando una "griglia di valutazione" che tiene conto di opportune "dimensioni qualitative".

Aggiudicatario del servizio, pertanto, sarà il soggetto che raggiungerà il punteggio maggiore.

A parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il punteggio maggiore relativamente alla qualità. Qualora anche tale punteggio fosse paritario, si procederà mediante sorteggio.

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinata a cura della Commissione giudicatrice mediante l'assegnazione di 100 punti ai seguenti elementi di valutazione di seguito riportati:

A) Elementi economici (prezzo singolo pasto): max punti 35/100

Il punteggio massimo relativo al punto A sarà assegnato all'offerta contenente il prezzo più basso. Il punteggio per gli altri concorrenti verrà attribuito in modo proporzionale secondo la formula:

offerta considerata: offerta più bassa = x : punteggio max.

Per quanto riguarda gli elementi di cui al punto B il punteggio sarà assegnato dalla Commissione ai sensi dell'allegato P al DPR 207/2010 attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Il punteggio complessivo è dato dalla sommatoria dei punteggi parziali di cui al punto A e di cui al punto B.

B) Elementi qualitativi: punti 65 da attribuirsi in relazione ai sottoelencati punti:

B.1 Organizzazione tecnica del servizio che la Ditta si impegna a realizzare presso le strutture di proprietà dell'Ente appaltante preposte a centri di cottura per la preparazione di tutti i pasti necessari, dovendosi intendere con ciò la indicazione, il possesso e la messa a disposizione di attrezzature, macchinari e arredi idonei in aggiunta a quelli già esistenti e funzionanti di cui la Ditta si avvarrà per prestare il servizio di mensa e di refezione: **max punti 20 di cui:**

a) Consistenza delle attrezzature, dei macchinari e degli arredi in relazione al processo produttivo che si intende proporre; la proposta dovrà indicare quali e quanti materiali migliori rispetto a quelli previsti nel progetto definitivo posto a base di gara si intenda sostituire, dimostrarne l'aspetto migliorativo intrinseco dei singoli oggetti offerti (anche attraverso presentazione delle singole schede tecniche) **max punti 9;**

b) Cronoprogramma degli interventi e piano operativo da attuare nelle procedure di manutenzione programmata alle strutture di servizio, agli impianti ed alle attrezzature e beni strumentali, con la dimostrazione della capacità organizzativa dell'Impresa per garantire gli interventi di manutenzione di tipo edile, impiantistica e per ogni attrezzatura, con interventi di manutenzione preventiva nonché per far fronte a situazioni di carattere straordinario in modo da garantire in ogni caso l'effettuazione del servizio: **max punti 6;**

c) Organizzazione degli ambienti e delle attrezzature messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale in relazione a quanto disposto dalla normativa vigente in materia: **max punti 3;**

d) Descrizione del sistema delle emergenze operative con l'individuazione delle dotazioni logistiche, tecnologiche e strumentali disponibili in caso di emergenza e/o di necessità straordinarie, con l'individuazione dei tempi di attivazione, procedure ed affidabilità per il corretto ed adeguato mantenimento della continuità operativa e della qualità del servizio: **max punti 2**

B.2 Progetto riguardante il personale: max punti 10 così suddivisi:

- a) Piano organizzativo del personale preposto alla gestione del servizio e dell'organico complessivo da impiegare nei centri di produzione pasti e presso le scuole, con indicazione del numero degli addetti, del relativo monte ore e del mansionario per ciascuna delle funzioni impiegate: **max punti 5;**
- b) Titoli, esperienze e qualificazione del personale che si intende utilizzare con riferimento alle figure del Direttore del servizio, dietiste ed eventuale offerta di ulteriori figure aziendali qualificate con funzioni di supporto al/ai servizi, con indicazione delle attività previste e del calendario d'interventi: **max 3 punti;**
- c) Formazione, da effettuarsi durante il periodo di durata dell'appalto, degli stessi operatori. Il progetto dovrà dare conto delle ore di formazione previste, delle materie oggetto della formazione, dei docenti utilizzati con indicazione dei titoli professionali posseduti. Per ogni dieci ore di corso verrà attribuito ½ punto: **max 1 punti;**
- d) Inclusione sociale: impegno all'inserimento lavorativo di personale locale svantaggiato: **max 1 punto;**

B.3 Qualità del servizio offerto: max punti 17 di cui :

- a) Prodotti biologici aggiuntivi, prodotti IGP - DOP – o tipici locali, corredati da schede tecniche ed attestati del produttore, provenienti da acquacoltura biologica o pesca sostenibile, da agricoltura integrata. Il punteggio sarà attribuito in relazione alle proposte che privilegino la qualità, quantità e varietà dei prodotti di cui al presente punto : **max punti 15** (0,50 punto per ogni prodotto aggiuntivo rispetto a quelli obbligatori);
- b) Iniziative a favore degli utenti: **max punti 2.** Ai fini della valutazione del presente elemento, il concorrente dovrà presentare una relazione in cui dovranno essere sinteticamente indicate le iniziative che l'impresa intende assumere a favore dell'utenza con particolare riferimento a iniziative di educazione alimentare e di informazione scientifica rivolte agli utenti.

B.4 Descrizione e pianificazione sistemi di autocontrollo, controllo qualità e sicurezza max punti 8 di cui:

- a) Modalità di selezione dei fornitori e di controllo nei confronti degli stessi, qualità dei prodotti impiegati, predisposizione di specifica procedura dei criteri di selezione, controllo dei fornitori e delle singole forniture bio e convenzionali, tracciabilità del prodotto e del processo produttivo: **max punti 4;**
- b) Piano di campionamento annuale per i controlli analitici (chimici e microbiologici) sugli alimenti (materie prime, intermedi di lavorazione e prodotti finiti) e sugli ambienti di lavoro (locali ed attrezzature) al fine di verificarne la qualità e l'idoneità igienica riferita al centro cottura e ai refettori scolastici serviti: **max punti 2;**
- c) Progetto per il costante monitoraggio e la valutazione continua del servizio di refezione scolastica erogato con analisi di soddisfazione dell'utenza da realizzare per tutta la durata dell'appalto: **max punti 2;**

B.5 Programma di interventi mirati al rispetto dell'ambiente: max punti 3

Saranno oggetto di valutazione (**max 3 punti**) soltanto le azioni e gli interventi che, mediante apposita autocertificazione, verranno posti in essere dall'impresa per una maggiore sostenibilità ambientale nei vari ambiti del progetto di servizio di ristorazione scolastica, in particolare:

- a) Gestione complessiva del servizio di ristorazione scolastica (**max punti 1**);
- b) Qualità del servizio riferito alla fornitura di prodotti ed alimenti stagionali, provenienti da "filiera corta" e/o "a chilometro zero", opportunamente documentati, con ampliamento del menù attraverso l'inserimento di menù tipici regionali (**max 2 punti**);

B.6 Proposta aggiuntiva migliorativa max 7 punti, di cui:

- a) proposte migliorative rispetto al menù base previsto dal capitolato speciale d'appalto. Verrà assegnato il punteggio maggiore alla proposta che presenta un arricchimento e/o ampliamento

dell'offerta, in ordine al miglioramento complessivo del servizio, per quanto attiene ulteriori forniture e prestazioni in beni e/o servizi che arricchiscano complessivamente la proposta di menù: **max punti 7**
ATTENZIONE Non saranno prese in considerazione le offerte che, nella valutazione degli elementi sopra indicati, conseguiranno un punteggio inferiore a 30

6) Documentazione

Il bando di gara nonché il capitolato speciale di appalto sono disponibili presso Segreteria – Affari Generali nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 09,30 alle ore 11,30 e scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Monterosi www.comune.monterosi.vt.it (sezione albo pretorio).

7) Termini, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte

Il plico contenente tutta la documentazione del bando di gara dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Monterosi Via Urbano del Drago, 37 – 01030 Monterosi (VT) pena esclusione: a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata **entro il 10/08/2013 ore 11,30;**

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno oltre l'intestazione del mittente, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti deve essere riportata l'indicazione di tutti i componenti.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto nel termine fissato nel bando di gara.

Il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente “A documentazione”, “B progetto di gestione”, “C offerta economica”.

Nella **busta A “ documentazione”** devono essere contenuti a pena di esclusione:

1.domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso va trasmessa la relativa procura;

2.dichiarazione sostitutiva di certificazioni ex art. 46 ed ex art. 3 per i cittadini dell'Unione Europea del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, con cui il concorrente attesta:

a. nominativo, data di nascita e residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari e qualità di legale rappresentante anche cessati nell'ultimo anno antecedente la data di invio del bando alla GUCE; in alternativa il legale rappresentante, che ne sarà responsabile, potrà procedere alla dichiarazione per sé e per i soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lettere b) e c) che sono cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione del presente bando alla GUCE.

b. di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 38 D.lgs. 163/2006;

c. iscrizione alle C.C.I.A.A. per servizi oggetto del bando; in caso di soggetti appartenenti ad uno stato membro dell'Unione Europea diverso da quello dell'amministrazione aggiudicatrice, gli stessi dovranno essere iscritti in uno dei registri commerciali dello stato di appartenenza sempre per attività conformi a quelle oggetto di gara;

d. iscrizione, se cooperative, all'Albo delle Società Cooperative presso il ministero delle Attività produttive a cura della Camera di Commercio e, se cooperative sociali, all'Albo regionale delle Cooperative Sociali;

e. non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento, amministrazione controllata, di concordato preventivo, ovvero di non versare in una situazione di sospensione dell'attività commerciale e di non essersi trovato in una di queste condizioni negli ultimi cinque anni;

f. per i soggetti di cui al punto 1) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario

di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; ovvero di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari; di non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio dell'attività professionale; non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

g. aver assolto gli obblighi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;

h. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;

i. di trovarsi in regolare posizione contributiva, ai fini del rilascio del DURC (certificato attestante la regolarità d'impresa per quanto concerne gli adempimenti INPS e INAIL) come da autocertificazione allegata;

j. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68 (art. 38 comma 1 – lett. 1 del D.Lgs. 163/2006) ed, in particolare dichiara di avere il seguente numero di dipendenti:

- inferiore a 15 (quindici) e pertanto è in regola con gli obblighi di cui alla predetta legge e può omettere la presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della stessa legge.
 - da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato alcuna assunzione dopo il 18 gennaio 2000 dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge n. 68 del 1999;
 - di occupare un numero di 15 dipendenti ed avere effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000, ovvero di occupare più di 35 dipendenti e di aver ottemperato alle norme di assunzione obbligatoria della predetta legge.
- k. di impegnarsi ad applicare per soci – soci cooperatori impegnati nel servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nel Contratto Collettivo di lavoro di categoria;
- l. di essere in possesso ovvero di impegnarsi a stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

1. R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi)

€ 2.500.000,00

2. R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro)

€ 1.000.000,00 per sinistro e per persona

La mancata presentazione delle polizze comporta la revoca dell'aggiudicazione.

m. che l'impresa è in regola con le norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008;

n. che l'impresa non si trova nell'incapacità a stipulare contratti con la P.A.;

o. di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad unico centro decisionale. In caso contrario il concorrente dovrà dichiarare di essere in una situazione di controllo e di aver formulato autonomamente l'offerta con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. Tale dichiarazione dovrà essere corredata dai documenti utili a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

p. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure, in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;
q. in caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettere b) e c) del Dlgs 163/2006 dichiarazione del legale rappresentante del Consorzio che indica per quali consorziati il consorzio stesso concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara.

In caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dell'appalto non potranno essere diversi da quelli indicati.

La Commissione aggiudicatrice verificherà che:

□ i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D.Lgs 12.04.2006, n° 163 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;

□ le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) f) ed f bis) del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;

□ verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) f) ed f bis) del D.lgs. 12.04.2006 n° 163;

r. dichiara, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari che:

- l'impresa in caso di affidamento dell'appalto dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta. A tal fine si impegna:

a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;

b) a comunicare al Comune di Monterosi gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;

c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto del presente appalto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;

d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia il Comune di Monterosi che la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

- l'impresa dichiara che in caso di affidamento dell'appalto provvederà ad inviare al Comune di Monterosi tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura e con le modalità e i tempi comunicati dal Comune, copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture, al fine di permettere al Comune di Monterosi di accertare il rispetto delle clausole contrattuali inerenti la tracciabilità nei confronti di subappaltatori/subcontraenti. La comunicazione potrà anche avvenire per estratto mediante l'invio della singola clausola di tracciabilità ed idonea evidenza dell'avvenuta sottoscrizione;

- l'impresa dichiara di essere consapevole che il predetto adempimento può essere assolto mediante l'invio di dichiarazioni sostitutive sottoscritte, secondo le formalità di legge, con le quali le parti danno atto, dettagliandola, dell'avvenuta assunzione degli obblighi di tracciabilità, restando, tuttavia, ferma la facoltà del Comune di Monterosi di effettuare idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese;

- l'impresa dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Monterosi risolverà il contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.A.;

s. dichiara di essere disponibile ad iniziare ed eseguire il servizio anche in pendenza della stipulazione del contratto, qualora ciò possa essere richiesto in base a quanto disposto dall'art. 11, comma 9;

t. di avere preso conoscenza del Bando di Gara, del Capitolato Speciale, di tutti gli allegati e di averne verificato perfettamente la realizzabilità e di assumere infine piena responsabilità della sua esecuzione;

u. indicazione dell'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti;

v. di mantenere vincolante l'offerta per almeno 180 giorni;

z. essere in regola con quanto previsto dal D.Lgs. 155/97 relativo al sistema di autocontrollo (HACCP);

x. dichiarazione atta a dimostrare il fatturato conseguito nell'ultimo triennio (ultimi tre bilanci approvati) distinto per esercizio, non inferiore ad € 70.000,00 esclusa Iva per ogni anno per servizi nel settore oggetto della gara (indicazione dei committenti, della tipologia dei servizi, del periodo, dell'importo);

3. cauzione pari al 2% dell'importo complessivo del contratto (€ 133.200,00) a garanzia della sottoscrizione del contratto. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nel caso in cui i concorrenti intendano avvalersi delle agevolazioni previste dall'articolo 75, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 (riduzione della cauzione provvisoria del 50%) dovranno obbligatoriamente allegare alla garanzia la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in originale o copia autenticata con le modalità previste dal DPR 445/2000.

Si precisa che, in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutti i concorrenti, costituenti il raggruppamento temporaneo o consorzio, sono in possesso dei suddetti requisiti.

La fideiussione deve prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, la validità per almeno centoottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

La polizza fideiussoria, tramite la quale viene prestata la cauzione provvisoria da parte di una costituenda associazione temporanea di imprese, deve essere intestata a tutte le associate, che sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara.

4. idoneo impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006. Tale documento non deve essere prodotto solamente nel caso in cui detto impegno sia già contenuto nella fideiussione per la garanzia provvisoria;

5. attestazione della piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo offerto e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'effettuazione del servizio nonché della congruità delle prescrizioni del capitolato rispetto ai risultati previsti nello stesso;

6. attestazione di avvenuto versamento del contributo a favore dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un importo di euro 30,00.

Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire con le seguenti modalità.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo “servizio di Riscossione” raggiungibile dalla homepage sul sito web dell’Autorità (www.avcp.it), sezione “Contributi in sede di gara” oppure sezione “Servizi”, a partire dal 1 maggio 2010.

L’utente iscritto per conto dell’operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l’operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l’emanando manuale del servizio.

A riprova dell’avvenuto pagamento, l’utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all’offerta, all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;

in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All’indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all’offerta.

Per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare;

7) attestato in originale di avvenuto sopralluogo sui locali destinati al servizio rilasciato dagli Uffici Comunali preposti che sono contattabili dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 13,00 al seguente numero 0761699444; il sopralluogo ha carattere obbligatorio, a pena di esclusione dalla gara. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o dal Direttore Tecnico o da persona appositamente incaricata dal legale rappresentante dell’impresa mediante delega da quest’ultimo sottoscritta ex D.P.R. 445/2000. Chi effettua il sopralluogo non può rappresentare più di un’impresa. Nel caso di Associazioni Temporanee di Imprese o consorzi non ancora formalmente costituiti, la presa visione potrà essere effettuata da una qualsiasi delle imprese che intendono associarsi o consorziarsi.

8) idonee dichiarazioni da parte di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 1 settembre 1993 n. 385 (art. 41, comma 4 del D.lgs. n. 163/2006), dalle quali risulti specificamente che il concorrente dispone dei mezzi finanziari adeguati per assumere ed eseguire il servizio di cui al presente bando. In caso di RTI e di consorzi ordinari le referenze devono essere prodotte da tutti i partecipanti alla gara.

9) dichiarazione di giudicare congrua e remunerativa, in relazione a tutti gli elementi di offerta l’offerta stessa;

10) dichiarazione di aver tenuto conto nella formulazione dell’offerta di tutti gli oneri concernenti la sicurezza sul lavoro;

11) indicazione del domicilio eletto per le eventuali comunicazioni, l’indirizzo di posta elettronica e il numero di fax;

12) dichiarazione di autorizzazione per la stazione appaltante all’utilizzo del fax o della posta elettronica per le comunicazioni relative alla procedura di gara;

13) dichiarazione di autorizzare, fin d'ora, l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, qualora un partecipante eserciti – ai sensi della Legge 241/1990 e ai sensi dell'art. 79 del Dlgs 163/2006 la facoltà di accesso agli atti;

14) copia conforme del certificato sistema qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2008 specifico nella gestione del servizio oggetto dell'affidamento rilasciato da primario Ente certificatore riconosciuto SINCERT od analogo ente europeo, con indicazione della data di prima emissione;

15) eventuale dichiarazione relativa al SUBAPPALTO, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, in cui si attestino le parti dell'appalto che si intendono subappaltare. La parte subappaltabile non deve essere superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto. Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni contenute nell'art. 118 del D.lgs. n. 163/2006. In assenza della dichiarazione di cui al presente punto, l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto. In caso di R.T.I. o consorzi ordinari, non ancora costituiti, la dichiarazione sul subappalto deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

16) capitolato speciale d'appalto **sottoscritto su ogni pagina** in segno di piena, espressa e integrale accettazione. La sottoscrizione del Capitolato avrà pieno effetto anche con riferimento agli allegati nello stesso richiamati. In caso di R.T.C. il Capitolato dovrà essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiscono il concorrente.

A tutte le suddette dichiarazioni rese dall'interessato ove presentate disgiuntamente dalla domanda di partecipazione dovrà essere allegato fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Ai fini del presente regolamento ed in applicazione dell'art. 35 del D.P.R. 445/2000 vengono considerati equipollenti alla carta di identità:

- a) passaporto
- b) patente di guida
- c) patente nautica
- d) libretto di pensione
- e) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici
- f) porto d'armi
- g) tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciata da un'amministrazione dello Stato.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi dovrà essere presentato:

1. mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;
2. procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico;

E' peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.

Per i consorzi:

1. atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o in copia autenticata;
2. Delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta. In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo. In ogni caso le ATI già costituite e non, ed i consorzi costituiti e non, devono indicare all'atto della presentazione della documentazione amministrativa, la percentuale di servizio svolta da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del Consorzio. La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara. Si precisa che – nelle more della stipula del

contratto d'appalto – è vietata qualsiasi modifica alla composizione delle ATI e dei Consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. **Sorteggio art 48 Dlgs 163/2006** . Ai sensi dell'art. 48 del Dlgs 163/2006 la stazione appaltante prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara. La dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006 da parte delle ditte concorrenti avverrà attraverso la produzione dei seguenti documenti: - per i servizi effettuati: dichiarazioni rilasciate dai committenti con indicazione della tipologia, dei rispettivi importi, dei periodi di effettuazione e della regolare esecuzione della fornitura stessa; - per il fatturato: ultimi tre bilanci depositati (per le società di capitali); ultimi tre modelli Unico (per le società di persone). Nella **busta "B progetto di gestione"** deve essere contenuta, a pena di esclusione, relazione tecnica dettagliata, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, contenente una esemplificazione dei punti relativi agli elementi qualitativi dell'offerta di cui al presente bando compreso il progetto relativo all'intervento di insonorizzazione del refettorio comunale. La relazione tecnica di massimo 40 pagine deve essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso senza richiami non contenuti nella documentazione presentata. Potranno essere allegati, in aggiunta, schemi illustrativi, diagrammi, tabelle etc. aventi stretta connessione con l'offerta e finalizzati a meglio esplicitare le attività da realizzare. Nella Busta B dovrà essere inserita anche la documentazione relativa ai beni da utilizzare per l'espletamento del servizio, atta a dimostrare la disponibilità degli stessi, la conformità alla vigente normativa in materia, libretti di circolazione e polizze assicurative degli stessi. Ogni elaborato sarà sottoscritto nell'ultima pagina per esteso e in modo leggibile: dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo; ▪ da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito; ▪ dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti. Nel caso in cui gli elaborati e la documentazione di cui sopra siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura. L'accertata incompletezza, insufficienza o non rispondenza della relazione presentata alle prescrizioni dell'appalto determineranno l'irregolarità degli atti presentati per la gara. Si precisa che ai fini della valutazione della relazione sarà preso in considerazione solamente il personale operativo che sarà effettivamente impiegato nel servizio e che il monte ore esposto è vincolante per l'impresa nell'esecuzione del servizio medesimo. **Le imprese partecipanti possono comunicare, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del Codice dei contratti, in sede di presentazione dell'offerta tecnica, mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali.** Nella **busta "C offerta economica"** deve essere contenuta, a pena di esclusione, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore contenente il prezzo espresso in cifre e in lettere e il conseguente ribasso percentuale, anche esso espresso in cifre e lettere, rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara. In caso di discordanza fra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà preso in considerazione il valore più vantaggioso per l'Amministrazione. Ai sensi degli artt. 86, comma 3 bis e 87, comma 4 del d.lgs. n. 163/2006, il concorrente dovrà espressamente specificare, a pena di esclusione, la quantificazione degli oneri per la sicurezza connessi ai servizi che il concorrente si impegna a prestare al prezzo offerto in sede di gara, e ciò al fine di valutarne la congruità rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio stesso nella valutazione di eventuale anomalia. Tali costi devono altresì essere considerati come una specificazione dell'offerta economica globalmente intesa. L'offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte. La dichiarazione di offerta deve essere sottoscritta: ▪ dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo; ▪ da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito; ▪ dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti. Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale

rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura. La verifica delle offerte anomale verrà effettuata ai sensi degli artt. 86 e ss del D.lgs. 163/2006. **Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del d.lgs. 163/2006 la stazione appaltante escluderà i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento delle prescrizioni previste dal d.lgs. 163/2006, dal relativo regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte. Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima**

8) Avvalimento E' facoltà del concorrente avvalersi dell'istituto dell'**AVVALIMENTO** di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 163/2006, cui espressamente si rimanda. L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura. Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni. In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, e precisamente: a) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria; b) una dichiarazione del concorrente circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale; c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale; d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente, e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente; e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara; f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; g) (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. **Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.** In caso di ricorso all'avvalimento, il concorrente e l'impresa ausiliaria risultate aggiudicatarie dell'appalto, dovranno comunicare nei tempi concordati con l'Amministrazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione, in modo dettagliato le risorse umane, le attrezzature, l'organizzazione che ciascuna di essa metterà a disposizione per l'esecuzione dell'appalto. Le indicazioni in questione costituiranno obbligo contrattuale.

9) Norme relative ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti. Per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di concorrenti in cui il mandatario esegua le prestazioni di servizi indicati come principali, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione. Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che sarà eseguita dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), del D. Lgs n. 163/2007 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di raggruppamenti temporanei di concorrenti o di consorzi ordinari di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto. I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'Amministrazione. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'Amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, fino alla estinzione di ogni rapporto. L'Amministrazione, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti. Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali. In caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo **ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia**, l'Amministrazione può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni l'Amministrazione può recedere dall'appalto. In caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire

. 10) Procedura di aggiudicazione - L'apertura delle offerte avverrà il presso la Sala Consiliare del Comune di Monterosi in Via Urbano del Drago, n. 37, il giorno 20/08/2013 ore 11,00. La commissione, ai sensi dell'art. 283 del Dpr 207/2010, procederà secondo il seguente ordine di lavoro: a) nel giorno indicato per la procedura aperta, verifica, in seduta pubblica della documentazione prodotta dai concorrenti, ai fini dell'ammissione alla gara oggetto del presente appalto nonché procede alla verifica dell'integrità dei plichi procedendo all'apertura della Busta A e della Busta B e alla verifica del contenuto delle stesse; b) successivamente valutazione in seduta segreta, dell'offerta tecnica presentata dai concorrenti e attribuzione del relativo punteggio; c) in seduta pubblica, lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica, apertura dell'offerta economica e attribuzione del relativo punteggio, attribuzione del punteggio complessivo sulla base dell'offerta tecnica e dell'offerta economica. I concorrenti ad eccezione dell'aggiudicatario possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara. La stazione appaltante provvederà, dopo aver verificato la legittimità delle operazioni di gara, all'aggiudicazione definitiva, che sarà irrevocabile per l'offerente, mentre per l'Amministrazione sarà vincolante dopo la stipula del contratto. Per concorrenti non aggiudicatari sarà svincolata la garanzia provvisoria. L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 nei confronti dell'aggiudicatario, acquisendo la relativa documentazione presso le Amministrazioni competenti. Nel caso in cui i controlli effettuati presso gli enti competenti o attraverso la documentazione richiesta al concorrente non confermino le dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, il Comune procederà all'esclusione dello stesso dalla gara ed all'incameramento della garanzia provvisoria. Nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante, l'impresa sarà tenuta a presentare tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia, a costituire le garanzie e le coperture assicurative previste, a intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto. Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, l'Amministrazione ha la facoltà di ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dall'aggiudicazione, di procedere all'incameramento della garanzia provvisoria e richiedere il risarcimento dei danni. Il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico. La stipulazione del contratto non potrà avvenire prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Si dà atto che il contratto non conterrà la clausola compromissoria. All'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, ed inoltre una dichiarazione, resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, con la quale attesti di essere in regola con i pagamenti ai subappaltatori.

11) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte – I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. **12) Documenti per la stipula del contratto** L'impresa risultata aggiudicataria, alla data fissata dalla stazione appaltante, ai fini della stipulazione del contratto dovrà presentare, se non presentati in sede di gara : cauzione definitiva nella misura **del 10%** dell'importo contrattuale riferito all'intero periodo di durata dell'appalto, IVA esclusa, da costituirsi in uno dei modi di cui alla **Legge 348/82** a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penalità eventualmente comminate, dell'eventuale risarcimento dei danni nonché del rimborso delle somme che il Comune dovesse eventualmente sostenere per fatti o danni provocati dall'aggiudicatario a causa di inadempienze contrattuali o cattiva esecuzione del servizio. La mancata costituzione della cauzione determina la revoca dell'affidamento, con le conseguenze di legge, e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione definitiva costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa dovrà contenere la dichiarazione con la quale l'Istituto emittente si impegna ad effettuare il versamento dovuto ai soggetti beneficiari entro 15 gg. dietro semplice richiesta dei medesimi, senza possibilità di opporre eccezioni di qualsiasi natura e genere, né richiedere prove o documentazioni dell'inadempimento che ha dato luogo all'escussione della cauzione, e con esclusione pattizia del beneficio della preventiva escussione del debitore di cui all'art. 1944, secondo comma, del Codice Civile, delle eccezioni di cui agli obblighi contrattuali. apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati: 1. R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) € 2.500.000,00 - 2. R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro) € 1.000.000,00 per sinistro e per persona. L'esistenza di tali polizze non libera la Ditta aggiudicataria dalle proprie responsabilità, avendo le stesse esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia. Le polizze suddette, debitamente quietanzate, dovranno essere presentate dalla Ditta aggiudicataria prima della stipulazione del contratto. Le quietanze relative alle annualità successive dovranno essere prodotte all'Amministrazione Comunale alle relative scadenze. La mancata presentazione delle polizze comporta la revoca dell'aggiudicazione. Piano Operativo della Sicurezza; versamento diritti di segreteria; ogni altro atto necessario per la stipula.

13) Controversie 1) Ai sensi dell'art. 244 del Dlgs 163/2006 sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo tutte le controversie, ivi incluse quelle risarcitorie, relative alla procedura di affidamento del servizio in oggetto. La giurisdizione esclusiva si estende alla dichiarazione di inefficacia del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione e alle sanzioni alternative. Sono altresì devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo le controversie relative ai provvedimenti sanzionatori emessi dall'Autorità. I termini processuali sono stabiliti in: a) trenta giorni per la notificazione del ricorso e per la proposizione di motivi aggiunti avverso atti diversi da quelli già impugnati, decorrenti dalla ricezione della comunicazione degli atti ai sensi dell'art. 79 del Dlgs 163/2006 o, per i bandi e gli avvisi con cui si indice una gara, autonomamente lesivi, dalla pubblicazione di cui all'art. 66 comma 8; b) dieci giorni per il deposito del ricorso principale, del ricorso incidentale, dell'atto contenente i motivi aggiunti, dell'appello avverso l'ordinanza cautelare; c) trenta giorni per la proposizione del ricorso incidentale, decorrenti dalla notificazione del ricorso principale; d) quindici giorni per la proposizione dei motivi aggiunti avverso gli atti già impugnati; e) quindici giorni per l'appello avverso l'ordinanza cautelare decorrenti dalla sua comunicazione o, se anteriore, notificazione. Nelle materie di cui al punto precedente, i soggetti che intendono proporre un ricorso giurisdizionale informano la stazione appaltante della presunta violazione e della intenzione di proporre un ricorso giurisdizionale. L'informazione in oggetto è fatta mediante comunicazione scritta e sottoscritta dall'interessato, o da un suo rappresentante, che reca una sintetica e sommaria indicazione dei presunti vizi di illegittimità e dei motivi di ricorso che si intendono articolare in giudizio, salva in ogni caso la facoltà di proporre in giudizio motivi diversi o ulteriori. L'interessato può avvalersi dell'assistenza di un difensore. La comunicazione può essere presentata fino a quando l'interessato non abbia notificato un ricorso giurisdizionale. L'informazione è diretta al responsabile del procedimento. La comunicazione può essere effettuata anche oralmente nel corso di una seduta pubblica della commissione di gara ed è inserita nel verbale della seduta e comunicata immediatamente al responsabile del procedimento a cura della commissione di gara. La stazione appaltante, entro quindici giorni dalla Comunicazione di cui sopra, comunica le proprie determinazioni in ordine ai motivi indicati

dall'interessato, stabilendo se intervenire o meno in autotutela. L'inerzia equivale a diniego di autotutela.

2) Le controversie che dovessero insorgere tra circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali, qualora non possano essere composte in via amichevole, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Fino alla soluzione della controversia l'Appaltatore non potrà comunque rifiutare l'esecuzione del servizio affidato. Per tutte le controversie che dovessero sorgere, nessuna esclusa, il foro competente sarà quello di Viterbo. Il Comune di Monterosi informa i concorrenti interessati all'appalto e l'aggiudicatario ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n 196/2003, che: 1) i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti la procedura, disciplinata dalla legge, per l'aggiudicazione e la gestione dell'appalto; 2) il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria pena l'esclusione; 3) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente del Comune responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio, a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e del decreto legislativo 267/2000 e ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia appalti di servizi; 4) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza; 5) i dati e i documenti saranno comunicati agli organi dell'autorità giudiziaria nell'ambito di eventuali procedimenti a carico delle ditte concorrenti.

Responsabile del procedimento: Sig.ra Eurania Pedica; punti di contatto: Ufficio Anagrafe/Protocollo/Segreteria/Affari Generali/Istruzione, 0761699444, interno 7, comunemonterosi@postecert.it – Il Responsabile del Servizio – Eurania Pedica